

IL SINDACO: COSÌ È ASSURDO, PUNTIAMO ALL'APERTURA 24 ORE

Albenga, il pronto soccorso riaprirà entro il 16 agosto ma solo 12 ore al giorno

L'impegno è cercare di riaprire il 12 agosto o al più tardi il 16 agosto ma per ora solo 12 ore al giorno. L'accesso sarà riservato ai pazienti in autopresentazione e in ambulanza con codice verde. Continua il confronto tra il sindaco Riccardo Tomatis, il direttore generale di Asl 2 Marco Prioli e il primario del pronto soccorso Luca Corti per riaprire il Punto di punto di primo intervento dell'ospedale Santa Maria di Misericordia. Ma non tutto

sta andando per il verso giusto: «Da parte mia non posso assolutamente ritenermi soddisfatto: in pieno agosto non è pensabile aprire un Ppi solo 12 ore al giorno e solo per i codici verdi - è l'amaro commento del sindaco Tomatis - Riconosco lo sforzo del direttore generale Marco Prioli e del dottor Corti che si sono spesi in modo completo per riuscire ad ottenere questo risultato che sarà sicuramente soggetto ad ampliamento, quan-

to meno in termini di ore giornaliere (h24). La situazione è drammatica e non più sostenibile nel nostro territorio, occorre agire prima che succeda l'irreparabile».

Lo stesso sindaco sottolinea come «il numero dei residenti d'estate si moltiplica, la viabilità già abitualmente rallentata, in questo periodo dell'anno è spesso bloccata e pertanto raggiungere l'ospedale di Santa Corona può risultare addirittura impossibile con con-

seguito potenzialmente fatali per i pazienti. Aggiungiamo poi che il pronto soccorso di Santa Corona sta ricevendo una quantità di accessi superiore alle sue possibilità con un impegno lavorativo da parte di medici e personale sanitario non più sostenibile, senza contare che stanno aumentando i casi di Covid e questo comporta un ulteriore sovraccarico di prestazioni. Quello che si sta verificando - conclude Tomatis - non è solo conseguenza di un'errata programmazione della sanità negli ultimi decenni ma è conseguenza di un'altrettanto grave mancanza di decisionismo e operatività politica in una situazione di grave emergenza sanitaria». G.B. —